

Ex Provincia, stipendi arretrati e presunti assenteisti: "ministro Madia faccia un tweet anche contro chi non paga"

Un tweet anche sui "furbetti delle istituzioni pubbliche che fanno lavorare i dipendenti senza retribuirli per mesi". Con sarcasmo, lo chiede al ministro Madia il dipendente del Libero Consorzio di Siracusa Alberto Scuderi, da giorni in protesta in lungo e in largo per l'Europa, in cerca di risposte sul paradosso dell'ente siracusano.

Notizia di cronaca recente i 29 presunti assenteisti all'ex Provincia Regionale, su cui il ministro Madia si è pronunciata con un tweet del ministro Madia in cui ha chiesto solerzia nei provvedimenti disciplinari.

Scuderi, arrivato alla Corte Europea dei diritti dell'Uomo, replica con una lettera. "Caro ministro, sono da 4 mesi senza stipendio. Vedo che in queste ultime ore, Lei chiede, per altri fatti del Libero Consorzio siracusano, solerzia: anch'io, e le mie figlie, ed altri 600 lavoratori e loro famiglie, chiediamo solerzia per gli stipendi", l'incipit.

Poi la richiesta: "potrebbe tweettare anche qualcosa sui furbetti delle Istituzioni pubbliche che pur facendo lavorare i propri dipendenti, poi non li retribuiscono per diversi mesi consecutivi e sugli amministratori furbetti che non impegnano anticipatamente, o tagliano posticipatamente, le spese da sostenere per gli stipendi dei propri lavoratori?", le domande di Scuderi.

"C'è in corso un grave disagio sociale nei dipendenti pubblici delle ex Province, non addebitabile al lavoratore ma dovuto a riforme cartacee come la Legge Delrio, o la Brunetta. Seppur

obbligati al principio di esclusività, noi lavoratori pubblici non veniamo retribuiti; allora ben vengano le Leggi ed il pugno duro, ma tutte e per tutti: anche la retribuzione è un diritto-dovere. Sia la Costituzione che la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, impongono la retribuzione per consentire un'esistenza conforme alla dignità umana", ricorda ancora da Strasburgo, Scuderi.

"A Siracusa invece che il datore di lavoro pubblico non paga lo stipendio per diversi mesi consecutivi! A Lei ministro Madia pare normale? Sono venuto a protestare, qui a Strasburgo, alla Corte europea dei diritti dell'uomo. Dovrebbe venire Lei, non io. Io qui a Strasburgo, fuori confine italiano alla ricerca di verità e di attenzione, non attendo una suo tweet ma i miei soldi".